

File Dati

***Indagine Multiscopo sulle
Famiglie
Aspetti della vita Quotidiana
Anno 2001***

Manuale utente e tracciato record

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA ANNO 2001
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE**

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale Decreto Legislativo e della Legge n. 675 del 31/12/1996 l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura **"RISERVATO ISTAT"**.

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

A partire dal dicembre 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie. Ogni anno, alla fine dell'anno, vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso.

Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari e permettono di cogliere come vive la popolazione, se è soddisfatta dei servizi di pubblica utilità che devono contribuire alla qualità della vita. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extradomestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, micro-criminalità, funzionamento dei servizi di pubblica utilità.

L'indagine è stata condotta nel dicembre 1993 la prima volta, nel novembre 1994, nel dicembre 1995, nel novembre 1996, nel novembre 1997, nel novembre 1998, nel novembre del 1999, nel novembre del 2000 e da dicembre 2001 a marzo 2002.

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). Ogni indagine ha raggiunto approssimativamente **19.920** famiglie per un totale di **53.113** individui. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che :

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico.

2. hanno con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia. Si noti come per l'individuazione di una FF siano più importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;

2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Per gli utenti esterni all'ISTAT vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

Anno 2001

lunghezza record: **1.316**

numero records individuali: **53.113**

(uno per ciascuna persona intervistata)

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente). A seconda della selezione che si opera sul file è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Il numero totale di appartenenti al campione è pari al numero di records: **19.920**. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i records individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i records che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia. Il totale delle famiglie è pari a **19.920**;

c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è di **14.861**.

COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a :

1. l'intero territorio nazionale;
2. le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
3. le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
4. sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Per garantire la riservatezza e per limiti connessi alla numerosità campionaria non è possibile fornire contemporaneamente i dati su tutte e tre le suddivisioni territoriali suindicate. Sono disponibili, quindi, due files per ogni anno di indagine: uno contenente i codici di regione e ripartizione e l'altro con i codici di ripartizione ed area socio-demografica (dominio).

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato l'appendice dei volumi Istat della serie Multiscopo, contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNUALE 2001
DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD LRECL= 1316**

coll.	1	-	14	RISERVATO ISTAT		
coll.	15	-	16	numero d'ordine componente	=	01-12
coll.	17			RISERVATO ISTAT		
coll.	18	-	23	progressivo famiglia	=	00001-19920
coll.	24	-	28	RISERVATO ISTAT		
coll.	29	-	30	n. componenti famiglia attuale	=	01-12
col.	31			RISERVATO ISTAT		
coll.	32	-	33	rilevazione	=	7
coll.	34	-	37	anno	=	2001
coll.	38	-	51	RISERVATO ISTAT		
coll.	52	-	53	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO (PR)		
				<i>PR</i>	=	1
				<i>coniuge</i>	=	2
				<i>convivente</i>	=	3
				<i>genitore di PR</i>	=	4
				<i>genitore del coniuge di PR</i>	=	5
				<i>figlio di PR</i>	=	6
				<i>figlio nato da precedente matrimonio</i>	=	7
				<i>coniuge del figlio</i>	=	8
				<i>convivente del figlio</i>	=	9
				<i>nipote (figlio del figlio/a)</i>	=	10
				<i>nipote (figlio del fratello/sorella)</i>	=	11
				<i>fratello/sorella</i>	=	12
				<i>fratello/sorella del coniuge di PR</i>	=	13
				<i>coniuge del fratello/sorella di PR</i>	=	14
				<i>convivente del fratello/sorella di PR</i>	=	15
				<i>altro parente di PR</i>	=	16
				<i>persona legata da amicizia</i>	=	17
coll.	54	-	56	RISERVATO ISTAT		
coll.	57	-	59	ETÀ' in anni compiuti	=	000-105
coll.	60	-	113	RISERVATO ISTAT		
col.	114			SESSO		
				<i>maschio</i>	=	1
				<i>femmina</i>	=	2

coll.	115 -	119	RISERVATO ISTAT		
col.	120		STATO CIVILE		
			<i>celibe/nubile</i>	=	1
			<i>coniugato/a</i>	=	2
			<i>separato/a di fatto</i>	=	3
			<i>separato/a legalmente</i>	=	4
			<i>divorziato/a</i>	=	5
			<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	121 -	125	RISERVATO ISTAT		
col.	126		STATO CIVILE PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE		
			<i>celibe/nubile</i>	=	1
			<i>divorziato/a</i>	=	5
			<i>vedovo/a</i>	=	6
coll.	127 -	136	RISERVATO ISTAT		
coll.	137 -	140	ANNO MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)	=	1929-2001
coll.	141 -	149	RISERVATO ISTAT		
col.	150		TITOLO DI STUDIO		
			<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
			<i>laurea</i>	=	2
			<i>diploma universitario</i>	=	3
			<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
			<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
			<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
			<i>licenza elementare</i>	=	7
			<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
			<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)</i>	=	9
col.	151		RISERVATO ISTAT		
col.	152		CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE		
			<i>occupato</i>	=	1
			<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
			<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
			<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
			<i>casalinga</i>	=	5
			<i>studente</i>	=	6
			<i>inabile</i>	=	7
			<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
			<i>altra condizione</i>	=	9
col.	153		IN PASSATO HA LAVORATO		
			<i>no</i>	=	1
			<i>si</i>	=	2
coll.	154 -	155	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (attuale o passata)		
			<i>alle dipendenze come:</i>		
			<i>dirigente</i>	=	1
			<i>direttivo, quadro</i>	=	2
			<i>impiegato, intermedio</i>	=	3

			<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	4
			<i>apprendista</i>	=	5
			<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	6
			<i>autonomo come imprenditore</i>	=	7
			<i>libero professionista</i>	=	8
			<i>lavoratore in proprio</i>	=	9
			<i>socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
			<i>coadiuvante</i>	=	11
coll.	156	-	157 RISERVATO ISTAT		
col.	158		RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (attuale o passata)		
			<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
			<i>industria, estrazione</i>	=	2
			<i>costruzioni</i>	=	3
			<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
			<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
			<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
			<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
			<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
			<i>altri servizi</i>	=	9
coll.	159	-	165 RISERVATO ISTAT		
col.	166		TIPO NUCLEO		
			<i>nessun nucleo</i>	=	0
			<i>coppie con figli</i>	=	1
			<i>coppie senza figli</i>	=	2
			<i>monogenitore padre</i>	=	3
			<i>monogenitore madre</i>	=	4
coll.	167	-	168 NUMERO D'ORDINE DEL NUCLEO NELLA FAMIGLIA	=	00-03
col.	169		<i>posizione nell'ambito del nucleo</i>		
			<i>membro isolato</i>	=	0
			<i>PR nucleo</i>	=	1
			<i>coniuge o convivente</i>	=	2
			<i>figlio</i>	=	3
coll.	170	-	171 TIPOLOGIA FAMILIARE		
			FAMIGLIE SENZA NUCLEI		
			<i>persona sola</i>	=	1
			<i>genitore con figli non celibi o nubili</i>	=	2
			<i>insieme di parenti</i>	=	3
			<i>parenti ed altri</i>	=	4
			<i>persone non parenti</i>	=	5
			FAMIGLIE CON UN NUCLEO		
			<i>coppia coniugata senza figli, senza isolati</i>	=	6
			<i>coppia non coniugata senza figli senza isolati</i>	=	7
			<i>coppia coniugata con figli senza isolati</i>	=	8
			<i>coppia non coniugata con figli senza isolati</i>	=	9
			<i>monogenitore maschio celibe senza isolati</i>	=	10
			<i>monogenitore maschio separato di fatto senza isolati</i>	=	11
			<i>monogenitore maschio separato legalmente senza isolati</i>	=	12

<i>monogenitore maschio divorziato senza isolati</i>	=	13
<i>monogenitore maschio vedovo senza isolati</i>	=	14
<i>monogenitore femmina nubile senza isolati</i>	=	15
<i>monogenitore femmina separata di fatto senza isolati</i>	=	16
<i>monogenitore femmina separata legalmente senza isolati</i>	=	17
<i>monogenitore femmina divorziata senza isolati</i>	=	18
<i>monogenitore femmina vedova senza isolati</i>	=	19
<i>coppia coniugata senza figli con isolati</i>	=	20
<i>coppia non coniugata senza figli con isolati</i>	=	21
<i>coppia coniugata con figli con isolati</i>	=	22
<i>coppia non coniugata con figli con isolati</i>	=	23
<i>monogenitore maschio celibe con isolati</i>	=	24
<i>monogenitore maschio separato di fatto con isolati</i>	=	25
<i>monogenitore maschio separato legalmente con isolati</i>	=	26
<i>monogenitore maschio divorziato con isolati</i>	=	27
<i>monogenitore maschio vedovo con isolati</i>	=	28
<i>monogenitore femmina nubile con isolati</i>	=	29
<i>monogenitore femmina separata di fatto con isolati</i>	=	30
<i>monogenitore femmina separata legalmente con isolati</i>	=	31
<i>monogenitore femmina divorziata con isolati</i>	=	32
<i>monogenitore femmina vedova con isolati</i>	=	33

FAMIGLIE CON DUE NUCLEI

<i>a due generazioni senza isolati</i>	=	34
<i>di tipo fraterno senza isolati</i>	=	35
<i>di altro tipo senza isolati</i>	=	36
<i>a due generazioni con isolati</i>	=	37
<i>di tipo fraterno con isolati</i>	=	38
<i>di altro tipo con isolati</i>	=	39

FAMIGLIE CON TRE O PIÙ

<i>NUCLEI senza isolati</i>	=	40
<i>con isolati</i>	=	41

col. 172 RISERVATO ISTAT

coll.	173 - 175	REGIONE		
		<i>Piemonte</i>	=	10
		<i>Valle d'Aosta</i>	=	10
		<i>Lombardia</i>	=	30
		<i>Trentino</i>	=	40
		<i>Veneto</i>	=	50
		<i>Friuli Venezia Giulia</i>	=	60
		<i>Liguria</i>	=	70
		<i>Emilia Romagna</i>	=	80
		<i>Toscana</i>	=	90
		<i>Umbria</i>	=	100
		<i>Marche</i>	=	110
		<i>Lazio</i>	=	120
		<i>Abruzzo</i>	=	130
		<i>Molise</i>	=	140
		<i>Campania</i>	=	150
		<i>Puglia</i>	=	160
		<i>Basilicata</i>	=	170
		<i>Calabria</i>	=	180
		<i>Sicilia</i>	=	190

		Sardegna	=	200
col.	176	RIPARTIZIONE		
		<i>Italia Nord-Occidentale</i>	=	1
		<i>Italia Nord-Orientale</i>	=	2
		<i>Italia Centrale</i>	=	3
		<i>Italia Meridionale</i>	=	4
		<i>Italia Insulare</i>	=	5

col.	177	DOMINIO		
		<i>Comuni centro di area metropolitana</i>	=	1
		<i>Comuni periferia dell'area metropolitana</i>	=	2
		<i>Comuni aventi fino a 2.000 abitanti</i>	=	3
		<i>Comuni con 2.001 – 10.000 abitanti</i>	=	4
		<i>Comuni con 10.001 – 50.000 abitanti</i>	=	5
		<i>Comuni con oltre 50.000 abitanti</i>	=	6

(Si ricorda che nel file A sono riportati i codici regione a coll.173-175 e ripartizione a col. 176, mentre il file B contiene i codici di ripartizione a col. 176 e dominio col.177)

coll. 178 - 216 RISERVATO ISTAT

coll. 217 - 228 coefficiente di riporto all'universo prime 8 posizioni (217-224) valori interi le successive 4 (225-228) valori decimali

coll. 229 - 307 RISERVATO ISTAT

col.	308	Fonte di reddito principale		
		<i>da lavoro dipendente</i>	=	1
		<i>da lavoro autonomo</i>	=	2
		<i>pensione</i>	=	3
		<i>indennità e provvidenze varie</i>	=	4
		<i>patrimoniale</i>	=	5
		<i>mantenimento dalla famiglia</i>	=	6

coll. 309 - 326 RISERVATO ISTAT

FORMAZIONE

coll.	327 - 328	ISCRIZIONE AD UNA SCUOLA, CORSO O ISTITUTO		
		No	=	1
		Corso di studio o formazione universitaria	=	2-4
		Scuola secondaria superiore:	=	5-9
		Corso di formazione professionale	=	10
		Scuola media inferiore	=	11
		Scuola elementare	=	12
		Scuola materna e asilo nido	=	13-14

coll. 329 - 330 RISERVATO ISTAT

col.	331	USO DEL PERSONAL COMPUTER		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più volte a settimana</i>	=	2

		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
		LUOGO DI UTILIZZO DEL PC		
col.	332	<i>in classe</i>	=	1
col.	333	<i>nel laboratorio/aula di informatica</i>	=	2
col.	334	<i>in biblioteca/centro di servizi</i>	=	3
col.	335	<i>in laboratori particolari (chimica, fisica, lingue straniere)</i>	=	4
col.	336	<i>in altri locali della scuola</i>	=	5
col.	337	DISPONIBILITA' DI PC A SCUOLA		
		<i>un computer tutto per se</i>	=	1
		<i>un computer insieme ad un suo compagno</i>	=	2
		<i>un computer insieme ad altri due/tre compagni</i>	=	3
		<i>un computer insieme a più di tre compagni</i>	=	4
		<i>un computer per tutta la classe</i>	=	5
col.	338	E' SEGUITO DA INSEGNANTI/ASSISTENTI		
		<i>si, da un insegnante</i>	=	1
		<i>si, da un assistente</i>	=	2
		<i>si, da entrambi</i>	=	3
		<i>no, da nessuno</i>	=	4
col.	339	GIUDIZIO SU CAPACITA' INSEGNANTI		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	340	MATERIE DI UTILIZZO DEL PC		
		Informatica		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
col.	341	Matematica		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
col.	342	Fisica		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6

col.	343	Scienze		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
col.	344	Italiano		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
col.	345	Lingue straniere		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
col.	346	Storia e filosofia		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
col.	347	Arte e disegno		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
col.	348	Altre materie tecniche e professionali		
		<i>più volte a settimana</i>	=	1
		<i>una volta a settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste la materia</i>	=	6
		MOTIVI DI UTILIZZO DEL PC A SCUOLA		
coll.	349 -	350 <i>per ricerche bibliografiche</i>	=	01
coll.	351 -	352 <i>per creazione di pagine web</i>	=	02
coll.	353 -	354 <i>lettura di testi elettronici</i>	=	03
coll.	355 -	356 <i>consultazione di enciclopedie, vocabolari multimediali</i>	=	04
coll.	357 -	358 <i>traduzioni</i>	=	05
coll.	359 -	360 <i>applicazioni disciplinari specifiche (chimica, fisica, matematica, ecc.)</i>	=	06

coll.	361	-	362	<i>produzione software</i>	=	07
coll.	363	-	364	<i>scambi culturali con altre scuole</i>	=	08
coll.	365	-	366	<i>presentazione dei propri lavori</i>	=	09
coll.	367	-	368	<i>pubbliche materie per intranet (sito della scuola)</i>	=	10
coll.	369	-	370	<i>per uso personale (chat, e-mail, ascolto musica, navigazione, ecc.)</i>	=	11
coll.	371	-	410	RISERVATO ISTAT		
coll.	411	-	412	<i>altro</i>	=	12
col.	413			LA SUA CLASSE FA PARTE DI UNA SEZIONE SPERIMENTALE		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, informatica</i>	=	2
				<i>si, materie letterarie</i>	=	3
				<i>si, lingue</i>	=	4
				<i>si, altra sezione sperimentale</i>	=	5
				<i>non so</i>	=	6
col.	414			NELLA SCUOLA CI SONO LABORATORI DI INFORMATICA		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si</i>	=	2
				<i>non so</i>	=	3
	415	-	416	RISERVATO ISTAT		

CORSI E LEZIONI PRIVATE

Negli ultimi 12 mesi ha frequentato lezioni private o corsi a spese sue o della famiglia

col.	417			Recupero scolastico		
				<i>no</i>	=	1
				<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
				<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
				<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col.	418			Informatica		
				<i>no</i>	=	1
				<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
				<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
				<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col.	419			Lingue		
				<i>no</i>	=	1
				<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
				<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
				<i>per tutto l'anno</i>	=	4
col.	420			Attività artistiche e culturali		
				<i>no</i>	=	1
				<i>solo in alcuni mesi dell'anno</i>	=	2
				<i>solo alcune settimane durante le vacanze estive</i>	=	3
				<i>per tutto l'anno</i>	=	4

SPOSTAMENTI QUOTIDIANI PER ANDARE AL LAVORO

coll.	421	-	422	orario uscita abituale		
				<i>ore</i>	=	00-24
				<i>per turni</i>	=	77
				<i>variabile per altre ragioni</i>	=	88
				<i>lavoro a domicilio</i>	=	99

coll.	423	-	424	orario uscita abituale		
				<i>minuti</i>	=	00-58
				<i>per turni</i>	=	77
				<i>variabile per altre ragioni</i>	=	88
				<i>lavoro a domicilio</i>	=	99

TEMPO IMPIEGATO COMPLESSIVAMENTE

coll.	425	-	426	<i>ore</i>	=	00-04
				<i>tempo impiegato variabile</i>	=	99

coll.	427	-	428	<i>minuti</i>	=	00-59
				<i>tempo impiegato variabile</i>	=	99

col.	429			vive prevalentemente in un comune diverso per motivi di studio o lavoro		
				<i>No</i>	=	1
				<i>Si</i>	=	2

DOVE LAVORA O STUDIA ABITUALMENTE

col.	430			<i>stesso comune in cui risiede</i>	=	1
col.	431			<i>altro comune stessa provincia</i>	=	2
col.	432			<i>altra provincia stessa regione</i>	=	3
col.	433			<i>altra regione italiana</i>	=	4
col.	434			<i>estero</i>	=	5

col.	435			uso di mezzi		
				<i>a piedi</i>	=	1
				<i>un solo mezzo</i>	=	2
				<i>due o più mezzi</i>	=	3

MEZZI USATI ABITUALMENTE

coll.	436	-	437	<i>treno</i>	=	1
coll.	438	-	439	<i>tram</i>	=	2
coll.	440	-	441	<i>metropolitana</i>	=	3
coll.	442	-	443	<i>autobus, filobus (all'interno del Comune)</i>	=	4
coll.	444	-	445	<i>pullman, corriere (tra Comuni diversi)</i>	=	5
coll.	446	-	447	<i>pullman aziendale/scolastico</i>	=	6
coll.	448	-	449	<i>auto privata(come conducente)</i>	=	7
coll.	450	-	451	<i>auto privata(come passeggero)</i>	=	8
coll.	452	-	453	<i>motocicletta o ciclomotore</i>	=	9
coll.	454	-	455	<i>bicicletta</i>	=	10
coll.	456	-	457	<i>altro mezzo</i>	=	11

MEZZO UTILIZZATO PER IL TRAGITTO PIÙ LUNGO

coll.	458	-	459	codice mezzo	=	01-11
-------	-----	---	-----	--------------	---	-------

LAVORO

LAVORO DOMESTICO E FAMILIARE A SETTIMANA

coll.	460	-	461	ore	=	00-99
coll.	462	-	463	minuti	=	00-59

ATTIVITÀ LAVORATIVA A SETTIMANA

coll.	464	-	465	ore	=	00-99
coll.	466	-	467	minuti	=	00-59

col.	468	attività fisica per lavoro domestico familiare		
		<i>scarsa</i>	=	1
		<i>moderata</i>	=	2
		<i>pesante</i>	=	3

col.	469	attività fisica per attività lavorativa		
		<i>scarsa</i>	=	1
		<i>moderata</i>	=	2
		<i>pesante</i>	=	3

SALUTE

col.	470	percezione dello stato di salute (dove 1 indica lo stato peggiore e 5 il migliore)	=	1-5
------	-----	--	---	-----

coll.	471	RISERVATO ISTAT
-------	-----	-----------------

PRESENZA DI MALATTIE CRONICHE

col.	472	diabete		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	473	ipertensione arteriosa		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	474	infarto del miocardio		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

col.	475	angina pectoris o altre malattie del cuore		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8

col.	476	bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	477	asma bronchiale		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	478	malattie allergiche		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	479	tumore (inclusi linfoma e leucemia)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	480	ulcera gastrica e duodenale		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	481	calcolosi del fegato o delle vie biliari		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	482	cirrosi epatica		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	483	calcolosi renale		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	484	artrosi, artrite		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	485	osteoporosi		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	486	disturbi nervosi		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI

col.	487	ricorso al pronto soccorso		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	488 - 489	<i>n. volte</i>	=	1-13
col.	490	ricorso alla guardia medica		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
coll.	491 - 492	<i>n. volte</i>	=	1-15
col.	493	ricorso all'assistenza domiciliare		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
coll.	494 - 495	<i>n. volte</i>	=	1-15
coll.	496 - 508	RISERVATO ISTAT		

OSPEDALE

col.	509	ricovero in ospedale, istituto di cura convenzionato o casa		
		<i>no</i>	=	1
		<i>Si, per parto o nascita</i>	=	2
		<i>Si, per altro motivo</i>	=	3
coll.	510 -	511 n. ricoveri negli ultimi tre mesi		
		<i>n. volte</i>	=	00-30
coll.	512 -	513 n. complessivo giorni di ricovero (ultimi 3 mesi)	=	00-90
coll.	514 -	517 RISERVATO ISTAT		
col.	518	grado di soddisfazione del ricovero per:		
		assistenza medica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	519	assistenza infermieristica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	520	vitto		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	521	servizi igienici		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

ASSICURAZIONI

col.	522	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla salute o infortuni		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	523	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla vita o per pensione integrativa		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO

coll.	524 - 525	RISERVATO ISTAT		
col.	526	incidenti in ambiente domestico negli ultimi 3 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	527	incidenti negli ultimi 3 mesi		
		<i>n. volte</i>	=	1-8

VACANZE

coll.	528 - 529	periodo di vacanze di almeno 4 notti (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	00
		<i>n. volte</i>	=	01-91

MOTIVI DELLA NON VACANZA

col.	530	<i>ragioni economiche</i>	=	1
col.	531	<i>motivi di studio</i>	=	2
col.	532	<i>manca di abitudine</i>	=	3
col.	533	<i>già residente in luogo di vacanza</i>	=	4
col.	534	<i>motivi di famiglia</i>	=	5
col.	535	<i>motivi di salute</i>	=	6
col.	536	<i>per età</i>	=	7
col.	537	<i>altri motivi</i>	=	8

ATTIVITÀ' SPORTIVA

col.	538	sport continuativo		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	539	sport saltuario		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	540	svolge qualche attività fisica se non pratica sport		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, una o più volte a settimana</i>	=	2
		<i>si, una o più volte al mese</i>	=	3
		<i>si, più raramente</i>	=	4
col.	541	sport a pagamento negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	542	lezioni private di sport negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	543	retta periodica per circolo o club sportivo		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

AMICI

col.	544	frequenza con cui s'incontra con amici (nel tempo libero)		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>più di 1 volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
		<i>non ho amici</i>	=	7

col.	545	RISPOSTA DIRETTA AI QUESITI		
		<i>si, senza la presenza di altre persone</i>	=	1
		<i>si, con la presenza di altre persone</i>	=	2
		<i>no, ma era presente</i>	=	3
		<i>no, non era presente</i>	=	4

coll. 546 - 567 RISERVATO ISTAT

SALUTE, PESO E STATURA

col.	568	come va in generale la sua salute		
		<i>molto bene</i>	=	1
		<i>bene</i>	=	2
		<i>discretamente</i>	=	3
		<i>male</i>	=	4
		<i>molto male</i>	=	5
		Può indicare il suo peso e la sua statura attuali (persone di 18 anni e più')		
coll.	569 - 571	peso	=	28-140
coll.	572 - 574	statura	=	105-202

FARMACI

col.	575	uso farmaci negli ultimi 2 giorni		
		<i>sì</i>	=	1
		<i>no</i>	=	2
		<i>non ricordo</i>	=	3

ALIMENTAZIONE

col.	576	pasto principale		
		<i>prima colazione</i>	=	1
		<i>pranzo</i>	=	2
		<i>cena</i>	=	3
col.	577	abitudine a fare la prima colazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>beve solo thè o caffè</i>	=	2
		<i>beve thè o caffè e mangia qualcosa</i>	=	3
		<i>beve solo caffè, latte o cappuccino</i>	=	4
		<i>beve caffè, latte o cappuccino e mangia qualcosa</i>	=	5
		<i>mangio solo qualcosa (senza bere niente)</i>	=	6

		<i>altra colazione (yogurt, cereali, succhi di frutta)</i>	=	7
col.	578	pranzo abituale nei giorni non festivi		
		<i>in casa</i>	=	1
		<i>mensa aziendale/scolastica</i>	=	2
		<i>ristorante, trattoria, tavola calda</i>	=	3
		<i>in un bar</i>	=	4
		<i>sul posto di lavoro</i>	=	5
		<i>a casa di genitori, ecc.</i>	=	6
		<i>in altro luogo</i>	=	7
		<i>non consuma pranzo</i>	=	8
		FREQUENZA CON CUI CONSUMA I SEGUENTI GRUPPI DI ALIMENTI		
col.	579	Pane, pasta, riso		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	580	Salumi		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	581	Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	582	Carne bovine (manzo, vitellone ecc..)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	583	Carni di maiale (escluso salumi)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	584	Latte		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

col.	585	Formaggi, latticini		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	586	Uova		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	587	Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	588	Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchine, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli, e altri, legumi freschi)		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	589	Frutta		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	590	Pesce		
		<i>più di una volta al giorno</i>	=	1
		<i>una volta al giorno</i>	=	2
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	3
		<i>meno di una volta a settimana</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
col.	591	Grassi per cottura		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3
col.	592	Grassi per condimento a crudo		
		<i>olio di oliva</i>	=	1
		<i>altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina ecc.)</i>	=	2
		<i>burro o strutto</i>	=	3

BEVANDE

col.	593	acqua minerale		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	594	bevande gassate (esclusa acqua minerale)		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	595	birra		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	596	vino		
		<i>oltre un litro al giorno</i>	=	1
		<i>da mezzo litro a un litro al giorno</i>	=	2
		<i>1-2 bicchieri al giorno</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>solo stagionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	597	consumo di vino o alcolici fuori dai pasti		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
		<i>più raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	598	aperitivi analcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6
col.	599	aperitivi alcolici		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6

col.	600	amari		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6

col.	601	super alcolici (o liquori)		
		<i>più di 2 bicchierini al giorno</i>	=	1
		<i>1-2 bicchierini al giorno</i>	=	2
		<i>qualche bicchieri alla settimana</i>	=	3
		<i>più raramente</i>	=	4
		<i>eccezionalmente</i>	=	5
		<i>non ne consuma</i>	=	6

CONSUMO DI TABACCO

col.	602	abitudine attuale al fumo		
		<i>sì</i>	=	1
		<i>no, fumava in passato</i>	=	2
		<i>no, mai fumato</i>	=	3

col.	603	tipo di prodotto fumato prevalentemente	=	
		<i>sigari</i>	=	1
		<i>pipa</i>	=	2
		<i>sigarette</i>	=	3

coll.	604	-	605	numero medio di sigarette fumate al giorno	=	01-90
-------	-----	---	-----	--	---	-------

RADIO E TV

col.	606	abitudine all'ascolto della radio		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì, tutti i giorni</i>	=	2
		<i>sì, qualche giorno</i>	=	3

coll.	607	-	608	ore di ascolto radio al giorno	=	00-18
				<i>non so</i>	=	99

coll.	609	-	610	minuti di ascolto radio al giorno	=	00-59
				<i>non so</i>	=	99

col.	611	abitudine a guardare la televisione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì, tutti i giorni</i>	=	2
		<i>sì, qualche giorno</i>	=	3

coll.	612	-	613	ore dedicate a guardare la televisione al giorno	=	00-20
				<i>non so</i>	=	99

coll.	614	-	615	minuti dedicati a guardare la televisione al giorno	=	00-59
				<i>non so</i>	=	99

PERSONAL COMPUTER

col.	616	Uso del personal computer		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1

<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
<i>una volta alla settimana</i>	=	3
<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
<i>mai</i>	=	6

INTERNET

col. 617	Uso di Internet		
	<i>tutti i giorni</i>	=	1
	<i>qualche volta alla settimana</i>	=	2
	<i>una volta alla settimana</i>	=	3
	<i>qualche volta al mese (meno di quattro volte)</i>	=	4
	<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
	<i>mai</i>	=	6

CINEMA, TEATRO, SPETTACOLI VARI (nell'ultimo anno)

col. 618	n. volte in cui si è andati a teatro		
	<i>mai</i>	=	1
	<i>1-3 volte</i>	=	2
	<i>4-6 volte</i>	=	3
	<i>7-12 volte</i>	=	4
	<i>più di 12 volte</i>	=	5

col. 619	n. volte in cui si è andati al cinema		
	<i>mai</i>	=	1
	<i>1-3 volte</i>	=	2
	<i>4-6 volte</i>	=	3
	<i>7-12 volte</i>	=	4
	<i>più di 12 volte</i>	=	5

col. 620	n. volte in cui si è andati a musei, mostre		
	<i>mai</i>	=	1
	<i>1-3 volte</i>	=	2
	<i>4-6 volte</i>	=	3
	<i>7-12 volte</i>	=	4
	<i>più di 12 volte</i>	=	5

col. 621	n. volte in cui si è andati a concerti di musica classica, opere		
	<i>mai</i>	=	1
	<i>1-3 volte</i>	=	2
	<i>4-6 volte</i>	=	3
	<i>7-12 volte</i>	=	4
	<i>più di 12 volte</i>	=	5

col. 622	n. volte in cui si è andati ad altri concerti di musica		
	<i>mai</i>	=	1
	<i>1-3 volte</i>	=	2
	<i>4-6 volte</i>	=	3
	<i>7-12 volte</i>	=	4
	<i>più di 12 volte</i>	=	5

col. 623	n. volte in cui si è andati a spettacoli sportivi		
	<i>mai</i>	=	1

		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	624	n. volte in cui si è andati in discoteche, balere, nightclub e altri luoghi in cui ballare		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5
col.	625	n. volte in cui si è andati a visitare stili archeologici, monumenti		
		<i>mai</i>	=	1
		<i>1-3 volte</i>	=	2
		<i>4-6 volte</i>	=	3
		<i>7-12 volte</i>	=	4
		<i>più di 12 volte</i>	=	5

LETTURE

col.	626	lettura quotidiani almeno 1 volta a settimana		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, 1 o 2 giorni</i>	=	2
		<i>si, 3 o 4 giorni</i>	=	3
		<i>si, 5 o 6 giorni</i>	=	4
		<i>si, tutti i giorni</i>	=	5
col.	627	lettura libri negli ultimi 12 mesi (non strettamente scolastici o professionali)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	628 - 629	n. libri letti negli ultimi 12 mesi	=	01-99

PARTECIPAZIONE RELIGIOSA

col.	630	frequenza con cui si reca in chiesa o altro luogo di culto		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

PARTECIPAZIONE SOCIALE

col.	631	frequenza con cui parla di politica		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>1 volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese (meno di 4 volte)</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

coll. 632 - 637 RISERVATO ISTAT

col.	638	partecipazione a riunioni di partiti politici (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	639	partecipazione a riunioni sindacali (sindacati confederati, autonomi e di tutte le categorie) (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	640	partecipazione a riunioni di associazioni o a gruppi di volontariato (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	641	partecipazioni a riunioni di associazioni ecologiche per i diritti civili, per la pace (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	642	partecipazione a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	643	partecipazione a riunioni di associazioni professionali o di categoria (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	644	partecipazione a comizi (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	645	partecipazione a cortei (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	646	ascolto di dibattiti politici (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	647	soldi a partiti politici (sottoscrizione, iscrizione, sostegno) (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	648	soldi ad una associazione (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	649	svolgimento di attività gratuita per una associazione di volontariato (negli ultimi 12 mesi)		

		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	650	svolgimento di attività gratuita per una associazione non di volontariato (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	651	svolgimento di attività gratuita per un partito (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	652	svolgimento di attività gratuita per un sindacato (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	653	frequenza con cui si informa dei fatti della politica italiana		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta a settimana</i>	=	2
		<i>una volta a settimana</i>	=	3
		<i>qualche volta al mese</i>	=	4
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

COME SI INFORMA DEI FATTI DELLA POLITICA ITALIANA

coll.	654	-	655	<i>radio</i>	=	1
coll.	656	-	598	<i>televisione</i>	=	2
coll.	658	-	659	<i>quotidiani</i>	=	3
coll.	660	-	661	<i>settimanali</i>	=	4
coll.	662	-	663	<i>altre riviste non settimanali</i>	=	5
coll.	664	-	665	<i>amici</i>	=	6
coll.	666	-	667	<i>parenti</i>	=	7
coll.	668	-	669	<i>conoscenti</i>	=	8
coll.	670	-	671	<i>colleghi di lavoro</i>	=	9
coll.	672	-	673	<i>incontri o riunioni presso organizzazioni politiche</i>	=	10
coll.	674	-	675	<i>incontri o riunioni presso organizzazioni sindacali</i>	=	11
coll.	676	-	677	<i>altro</i>	=	12

MOTIVI PER CUI NON SI INFORMA MAI DI POLITICA

col.	678	<i>non mi interessa</i>	=	1
col.	679	<i>non ho tempo</i>	=	2
col.	680	<i>è un argomento troppo complicato</i>	=	3
col.	681	<i>sono sfiduciato dalla politica</i>	=	4
col.	682	<i>altro</i>	=	5

UFFICI ANAGRAFICI (COMUNALI, CIRCOSCRIZIONALI)

col.	683	fruizione di servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o altre pratiche (negli ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	684	tempo di attesa in fila prima di essere serviti		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	685	gradimento dell'orario		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	686	opportunità di cambiamento dell'orario		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>2 aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7

CERTIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

col.	687	conoscenza dell'autocertificazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

RICHIESTA DI CERTIFICATI O DOCUMENTI

coll.	688	-	689	certificati anagrafici		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, rivolgendomi direttamente all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, rivolgendomi ad agenzia o privati</i>	=	3
coll.	690	-	691	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di pratiche automobilistiche		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3
coll.	692	-	693	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati per iscrizione a scuola o università		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3
coll.	694	-	695	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati catastali		
				<i>no</i>	=	1
				<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
				<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3
					=	
coll.	696	-	697	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di altre documentazioni		

<i>no</i>	=	1
<i>si, mi sono rivolto all'ufficio competente</i>	=	2
<i>si, mi sono rivolto ad agenzia o privati</i>	=	3

AZIENDE SANITARIE LOCALI (EX USL)

col.	698	ricorso alla ASL per prenotare visite o analisi o per pratiche amministrative (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	699	tempi di attesa prima di essere servito		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	700	gradimento dell'orario		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3
		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	701	opportunità di cambiamento dell'orario		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7

SERVIZI POSTALI

col.	702	fruizione dell'ufficio postale (ultimi 12 mesi)		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	703	spedizione raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	704	spedizione vaglia		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	705	versamenti in c/c		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1

		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	706	ritiro pensioni		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	707	ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>1 o più volte al mese</i>	=	1
		<i>1 o più volte ogni due mesi</i>	=	2
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	708	raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	709	vaglia		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	710	versamenti in conto corrente		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	711	ritiro pensioni		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	712	ritiro pacchi o raccomandate		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	713	gradimento dell'orario		
		<i>molto comodo</i>	=	1
		<i>abbastanza comodo</i>	=	2
		<i>poco comodo</i>	=	3

		<i>per niente comodo</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	714	opportunità di cambiamento dell'orario		
		<i>va bene così</i>	=	1
		<i>continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni</i>	=	2
		<i>due aperture dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio)</i>	=	3
		<i>possibilità di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi</i>	=	4
		<i>altro orario</i>	=	5
		<i>mi è indifferente</i>	=	6
		<i>non so</i>	=	7

BANCA

col.	715	utilizzo banca per operazioni di sportello negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
col.	716	tempo di attesa in fila		
		<i>fino a 10 minuti</i>	=	1
		<i>da 11 a 20 minuti</i>	=	2
		<i>da 21 a 30 minuti</i>	=	3
		<i>da 31 a 45 minuti</i>	=	4
		<i>più di 45 minuti</i>	=	5
col.	717	possesso del Bancomat		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
col.	718	possesso della Carta di Credito		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
coll.	719 - 720	numero di carte di credito	=	01-15

TRASPORTI

col.	721	utilizzo autobus, tram, filobus all'interno del Comune		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		<i>non esiste il servizio</i>	=	6
		GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI AUTOBUS, TRAM ALL'INTERNO DEL PROPRIO COMUNE		
col.	722	frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	723	puntualità		

		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	724	possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	725	velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	726	pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	727	comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	728	possibilità di collegamento tra zone del Comune		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	729	comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	730	costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	731 - 732	RISERVATO ISTAT		
col.	733	utilizzo pullman, corriere che collegano Comuni diversi		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

GIUDIZIO DATO AI SERVIZI DI PULLMAN, CORRIERE CHE COLLEGANO COMUNI DIVERSI PER:

col. 734	frequenza delle corse		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
col. 735	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	puntualità		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
col. 736	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	possibilità di trovare posto a sedere		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
col. 737	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	velocità della corsa		
col. 738	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col. 739	comodità dell'attesa alle fermate		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
col. 740	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	possibilità di collegamento con altri Comuni		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
col. 741	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	comodità di orari		
	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
col. 742	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
	costo del biglietto		
col. 742	<i>molto soddisfatto</i>	=	1
	<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
	<i>poco soddisfatto</i>	=	3
	<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col.	743	informazioni sugli orari e sui servizi		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	744 - 745	RISERVATO ISTAT		
col.	746	utilizzo del treno		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5
		GIUDIZIO DATO AL SERVIZIO FERROVIARIO PER:		
col.	747	frequenza delle corse		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	748	puntualità		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	749	possibilità di trovare posto a sedere		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	750	velocità della corsa		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	751	pulizia delle vetture		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	752	comodità dell'attesa alle fermate		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	753	possibilità di collegamento con altri Comuni		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1

		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	754	comodità di orari		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	755	costo del biglietto		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	756	informazioni sugli orari, sulle destinazioni e sui servizi		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
coll.	757 - 758	RISERVATO ISTAT		
col.	759	utilizza l'automobile (come conducente)		
		<i>tutti i giorni</i>	=	1
		<i>qualche volta/settimana</i>	=	2
		<i>qualche volta al mese</i>	=	3
		<i>qualche volta all'anno</i>	=	4
		<i>mai</i>	=	5

SCUOLA

col.	760	scuola importante per lavoro qualsiasi		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	761	scuola importante per lavoro qualificato		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	762	importanza della laurea per trovare un lavoro qualificato		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

IMPORTANTE NELLA SCUOLA DARE PIÙ SPAZIO A :

col.	763	informatica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	764	lingue		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	765	educazione civica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	766	attività sportive		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	767	strumenti musicali		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	768	attività teatrali		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	769	altre attività artistiche		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	770	altro		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	771	capacità insegnanti scuola elementare adeguate		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	772	capacità insegnanti scuola medie adeguate		

		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	773	capacità insegnanti scuola media superiore adeguate		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	774	scuola italiana pronta ad accogliere bambini stranieri		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	775	come va nel complesso il nostro sistema scolastico		
		<i>migliora</i>	=	1
		<i>rimane uguale</i>	=	2
		<i>peggiora</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4

SICUREZZA DEI CITTADINI

col.	776	RISERVATO ISTAT		
		quanto si sente sicuro/a nella zona in cui vive		
		<i>molto sicuro</i>	=	1
		<i>abbastanza sicuro</i>	=	2
		<i>poco sicuro</i>	=	3
		<i>per niente sicuro</i>	=	4
		<i>non esco mai</i>	=	5
col.	777	criminalità nella zona in cui abita rispetto a un anno prima		
		<i>maggiore</i>	=	1
		<i>la stessa</i>	=	2
		<i>minore</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	778	RISERVATO ISTAT		
		NELLA ZONA IN CUI ABITA CAPITA DI VEDERE:		
col.	779	persone che si drogano		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	780	persone che spacciano droga		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4

col.	781	siringhe per terra		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	782	ubriachi che molestano i passanti		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	783	mendicanti		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	784	persone che dormono per strada		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	785	atti di vandalismo contro i beni pubblici		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
col.	786	prostitute in cerca di clienti		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>talvolta</i>	=	2
		<i>raramente</i>	=	3
		<i>mai</i>	=	4
coll.	787 - 808	RISERVATO ISTAT		

GIUSTIZIA CIVILE

col.	809	Cause civili in corso		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2-3
col.	810	Da quanto tempo dura la causa		
		<i>meno di un anno</i>	=	1
		<i>uno o tre anni</i>	=	2
		<i>da quattro a cinque anni</i>	=	3
		<i>più di cinque anni</i>	=	4
col.	811	Giudizio su capacità del sistema giudiziario di risolvere le cause con tempi e costi accettabili		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

		<i>non so</i>	=	3
		CONOSCENZA DELLE FORME DI RISOLUZIONE DELLE CAUSE CIVILI		
col.	812	Difensore civico		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, ma ne ho solo sentito parlare</i>	=	2
		<i>si, ne conosco le funzioni</i>	=	3
col.	813	Ombudsman bancario		
		<i>no</i>	=	4
		<i>si, ma ne ho solo sentito parlare</i>	=	5
		<i>si, ne conosco le funzioni</i>	=	6
col.	814	Camere arbitrali		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, ma ne ho solo sentito parlare</i>	=	2
		<i>si, ne conosco le funzioni</i>	=	3
col.	815	Commissioni di conciliazione		
		<i>no</i>	=	4
		<i>si, ma ne ho solo sentito parlare</i>	=	5
		<i>si, ne conosco le funzioni</i>	=	6
		RICORREREBBE AD UNO DI PRECEDENTI STRUMENTI PER LA RISOLUZIONE DI CAUSE CON BANCHE, AMMINISTRAZIONI, ECC..		
col.	816	ricorrerebbe		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<i>non so</i>	=	3
col.	817	motivo		
		<i>non sufficientemente garantito</i>	=	1
		<i>non saprei a chi rivolgermi e non conosco le procedure</i>	=	2
		<i>non conosco abbastanza il problema</i>	=	3
		<i>altro</i>	=	4
col.	858	CONOSCENZA DELLE "CARTE DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' "		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		RICORSO AD ORGANIZZAZIONI		
col.	859	Tribunale dei diritti del malato		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	860	Associazioni dei consumatori		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	861 - 879	RISERVATO ISTAT		

SODDISFAZIONE DELL'ANNO TRASCORSO (ultimi 12 mesi)

PRIMI TRE PROBLEMI PRIORITARI DEL PAESE

coll.	880	-	881	<i>disoccupazione</i>	=	1
coll.	882	-	883	<i>criminalità</i>	=	2
coll.	884	-	885	<i>evasione fiscale</i>	=	3
coll.	886	-	887	<i>problemi ambientali</i>	=	4
coll.	888	-	889	<i>debito pubblico</i>	=	5
coll.	890	-	891	<i>inefficienza sistema sanitario</i>	=	6
coll.	892	-	893	<i>inefficienza sistema scolastico</i>	=	7
coll.	894	-	895	<i>inefficienza sistema giudiziario</i>	=	8
coll.	896	-	897	<i>immigrazione extra-comunitaria</i>	=	9
coll.	898	-	899	<i>povertà</i>	=	10
coll.	900	-	901	<i>altro</i>	=	11

NEL SUO COMUNE QUANTO RITIENE SIANO GRAVI I SEGUENTI PROBLEMI

col.	902	Possibilità di trovare una casa o cambiarla		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	903	Possibilità di trovare un lavoro		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	904	Il numero di extracomunitari presenti		
		<i>molto grave</i>	=	1
		<i>abbastanza grave</i>	=	2
		<i>poco grave</i>	=	3
		<i>non è un problema</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5

NEGLI ULTIMI 12 MESI SI RITIENE SODDISFATTO DEI SEGUENTI ASPETTI

col.	905	soddisfazione della propria situazione economica		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	906	soddisfazione del proprio stato di salute		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4

col.	907	soddisfazione delle proprie relazioni familiari		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	908	soddisfazione delle proprie relazioni con amici		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	909	soddisfazione del proprio tempo libero		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	910	soddisfazione del proprio lavoro		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
col.	911	se è insegnante		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì, di scuola materna</i>	=	2
		<i>sì, di scuola elementare</i>	=	3
		<i>sì, di scuola media inferiore</i>	=	4
		<i>sì, di scuola media superiore</i>	=	5
		<i>sì, universitaria</i>	=	6
col.	912	questionario compilato durante la visita per l'intervista		
		<i>no</i>	=	1
		<i>sì</i>	=	2
col.	913	situazione verificatasi		
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando la persona</i>	=	1
		<i>questionario compilato dal rilevatore intervistando un familiare</i>	=	2
		<i>questionario compilato personalmente dal componente</i>	=	3
		<i>questionario compilato da un familiare</i>	=	4
		<i>questionario non compilato per rifiuto</i>	=	5
		<i>questionario non compilato per assenza del rispondente</i>	=	6
col.	914	il questionario è stato compilato :		
		<i>in modo completo senza difficoltà</i>	=	1
		<i>in modo completo con difficoltà</i>	=	2
		<i>in modo incompleto e lacunoso</i>	=	3
coll.	915 - 929	RISERVATO ISTAT		

DATI FAMILIARI

ELETTRICITÀ E GAS

col.	930	quale azienda fornisce l'energia elettrica nella abitazione in cui vive la sua famiglia		
		<i>Enel</i>	=	1
		<i>azienda elettrica locale</i>	=	2
col.	931	complessivamente quanto è soddisfatto del servizio		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI ENERGIA ELETTRICA				
col.	932	continuità del servizio (assenza di guasti o interruzioni)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	933	assenza di sbalzi di tensione		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	934	frequenza di lettura dei contatori		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	935	comprensibilità della bolletta		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	936	informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamenti, ecc.)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	937	come arriva il gas all'abitazione		
		<i>l'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione</i>	=	1
		<i>il gas viene acquistato in bombole</i>	=	2
		<i>è installato un "bombole" all'esterno con rifornimento periodico</i>	=	3
		<i>l'abitazione non dispone di gas</i>	=	4
col.	938	complessivamente quanto è soddisfatto del servizio di gas		

<i>molto soddisfatto</i>	=	1
<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
<i>poco soddisfatto</i>	=	3
<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

GIUDIZIO SUI SEGUENTI ASPETTI RIGUARDANTI IL SERVIZIO DI ENERGIA ELETTRICA

col.	939	assenza di sbalzi di pressione		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	940	frequenza di lettura dei contatori		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	941	comprensibilità della bolletta		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	942	informazioni sul servizio (tariffe, condizioni di erogazione, allacciamento ecc.)		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	943	Sicurezza della rete esterna		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	944	Sicurezza impianto domestico		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4
col.	945	Lettura della bolletta		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si, ma controllo solo l'importo complessivo da pagare</i>	=	2
		<i>si e controllo tutte le voci</i>	=	3
		<i>si, e leggo anche i fogli informativi allegati</i>	=	4
col.	946	Confronto tra consumi dichiarati in bolletta e contatore		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	947	Conoscenza dei suggerimenti delle aziende per il risparmio energetico		
		<i>nelle bollette non erano indicati suggerimenti</i>	=	1
		<i>non so, non ci ho fatto caso</i>	=	2
		<i>ho visto i suggerimenti, ma non li ho messi in pratica</i>	=	3
		<i>ho messo in pratica i suggerimenti proposti</i>	=	4
col.	948	Conoscenza delle funzioni dell'Autorità per l'energia e gas		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	949	Come è venuto a conoscenza di tale Autorità		
		<i>per sentito parlare dai mezzi di informazione</i>	=	1
col.	950	<i>dai fogli allegati alle bollette</i>	=	2
col.	951	<i>altro (famiglia, amica, lavoro, ecc.)</i>	=	3
col.	952	Funzioni per cui si ritiene sia competente l'Autorità		
		<i>stabilire le tariffe di luce e gas</i>	=	1
col.	953	<i>introdurre rimborsi automatici se gli standard di qualità non sono rispettati</i>	=	2
col.	954	<i>definire le regole dei contratti di fornitura</i>	=	3
col.	955 -	994 RISERVATO ISTAT		
col.	995	<i>altro</i>	=	4
col.	996	<i>non so</i>	=	5

LA ZONA E L'ABITAZIONE IN CUI VIVE LA FAMIGLIA

col.	997	presenza di sporcizia		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	998	difficoltà di parcheggio		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	999	difficoltà di collegamento con mezzi pubblici		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1000	traffico		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1001	inquinamento dell'aria		

		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1002	rumore		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1003	rischio di criminalità		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>	=	5
col.	1004	odori sgradevoli		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>		
col.	1005	scarsa illuminazione delle strade		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>		
col.	1006	cattive condizione delle pavimentazione stradale		
		<i>molto</i>	=	1
		<i>abbastanza</i>	=	2
		<i>poco</i>	=	3
		<i>per niente</i>	=	4
		<i>non so</i>		
col.	1007	nella zona ci sono parchi raggiungibili a piedi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
coll.	1008 - 1009	n. stanze che compongono l'abitazione	=	01-52
col.	1010	dispone di bagno		
		<i>no</i>	=	0
		<i>si, n. bagni</i>	=	1-9
col.	1011	disponibilità nell'abitazione di terrazzo o balcone		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1012	giardino privato		

		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1013	<i>telefono</i>		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1014	numero telefonico riportato nell'elenco del Comune		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1015	riscaldamento		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1016	tipo di riscaldamento prevalente		
		<i>centralizzato</i>	=	1
		<i>autonomo</i>	=	2
		<i>solo apparecchi singoli (compresi camini e stufe)</i>	=	3
VERIFICARSI DI PROBLEMI NELL'ABITAZIONE				
col.	1017	spese abitazione troppo alte		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1018	abitazione troppo piccola		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1019	abitazione troppo distante da altri familiari		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1020	irregolarità nell'erogazione dell'acqua		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1021	abitazione in cattive condizioni		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1022	l'irregolarità dell'erogazione dell'acqua è avvenuta negli ultimi 12 mesi		
		<i>Sporadicamente</i>	=	1
		<i>solo nel periodo estivo</i>	=	2
		<i>durante tutto l'anno</i>	=	3
		<i>altro</i>	=	4
ABITUDINE A BERE ACQUA DEL RUBINETTO DA PARTE DELLA FAMIGLIA O DI ALCUNI COMPONENTI				
col.	1023	<i>si</i>	=	1
col.	1024	<i>no, non è bevibile, non ci fidiamo di berla</i>	=	2
col.	1025	<i>no altro motivo</i>	=	3

col.	1026	titolo di godimento dell'abitazione		
		<i>affitto, subaffitto</i>	=	1
		<i>proprietà</i>	=	2
		<i>usufrutto</i>	=	3
		<i>titolo gratuito</i>	=	4
		<i>altro</i>	=	5

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI

DIFFICOLTÀ DELLA FAMIGLIA A RAGGIUNGERE I SERVIZI

col.	1027	farmacie		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1028	pronto soccorso		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1029	ufficio postale		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1030	polizia carabinieri		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1031	uffici comunali		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1032	asilo nido		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1033	scuola materna		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1034	scuola elementare		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1

		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1035	scuola media inferiore		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1036	negozi generi alimentari, mercati		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1037	supermercati		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1038	contenitore di rifiuti (cassonetti)		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1039	sportelli azienda gas		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1040	sportelli dell'Enel o dell'azienda locale		
		<i>nessuna difficoltà</i>	=	1
		<i>un po' di difficoltà</i>	=	2
		<i>molta difficoltà</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
GIUDIZIO SUL COSTO SOSTENUTO DALLE FAMIGLIE PER:				
col.	1041	raccolta rifiuti urbani		
		<i>elevato</i>	=	1
		<i>adeguato</i>	=	2
		<i>basso</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1042	erogazione dell'acqua		
		<i>elevato</i>	=	1
		<i>adeguato</i>	=	2
		<i>basso</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4
col.	1043	fornitura di energia elettrica		
		<i>elevato</i>	=	1

<i>adeguato</i>	=	2
<i>basso</i>	=	3
<i>non so</i>	=	4

**PRESENZA NELLA ZONA IN CUI ABITA DI CONTENITORI
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

col. 1044	carta		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1045	vetro		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1046	farmaci		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1047	batterie usate		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1048	lattine alluminio		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1049	contenitori in plastica per liquidi		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1050	rifiuti organici		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4
col. 1051	altro		
	<i>si, e sono facilmente raggiungibili</i>	=	1
	<i>si, ma sono difficilmente raggiungibili</i>	=	2
	<i>no</i>	=	3
	<i>non so</i>	=	4

**LA FAMIGLIA HA L'ABITUDINE DI FARE LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E GETTARLI NEI RELATIVI
CONTENITORI**

col.	1052	carta		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1053	vetro		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1054	farmaci		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1055	batterie usate		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1056	lattine alluminio		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1057	contenitori in plastica per liquidi		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1058	rifiuti organici		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1059	altro		
		<i>si sempre</i>	=	1
		<i>si qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3

CAMBIAMENTI D'ABITAZIONE

col.	1060	cambiamenti d'abitazione negli ultimi 12 mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

**GIUDIZIO SUI SEGUENTI SERVIZI PER IL SUBENTRO O IL
NUOVO ALLACCIAMENTO IN OCCASIONE DI CAMBIO DI
ABITAZIONE**

col.	1061	energia elettrica		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1

		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col.	1062	gas		
		<i>molto soddisfatto</i>	=	1
		<i>abbastanza soddisfatto</i>	=	2
		<i>poco soddisfatto</i>	=	3
		<i>per niente soddisfatto</i>	=	4

col.	1063	intenzione di cambiare abitazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

coll. 1064 - 1073 RISERVATO ISTAT

col.	1074	assicurazione da parte della famiglia contro i furti nell'abitazione		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

SERVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA

col.	1075	collaboratore domestico		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1076	baby-sitter		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	1077	assistenza anziano o disabile		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

coll.	1078 - 1079	ore settimanali collaboratrice domestica	=	0-99
		<i>Saltuariamente</i>	=	00

coll.	1080 - 1081	ore settimanali baby-sitter	=	0-45
		<i>Saltuariamente</i>	=	00

coll.	1082 - 1083	ore settimanali assist. anziano o disabile	=	0-99
		<i>Saltuariamente</i>	=	00

RICORSO A CONSULENZA DI PROFESSIONISTI (negli ultimi 12 mesi)

col.	1084	avvocato		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2

col.	1085	notaio		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4

col.	1086	commercialista		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
		COMPILAZIONE MODELLI IRPEF, IVA ECC. PER LA FAMIGLIA		
col.	1087	<i>non deve compilare alcun modello</i>	=	1
col.	1088	<i>se ne occupano uno o più componenti</i>	=	2
col.	1089	<i>se ne occupa una organizzazione o persona non a pagamento</i>	=	3
col.	1090	<i>se ne occupa una organizzazione, commercialista o persona a pagamento</i>	=	4
col.	1091	RISERVATO ISTAT		
		ELETTRODOMESTICI, COMPUTER, MEZZI DI TRASPORTO		
		La famiglia possiede		
col.	1092	lavastoviglie		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1093	RISERVATO ISTAT		
col.	1094	lavatrice		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1095	RISERVATO ISTAT		
col.	1096	videoregistratore		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1097	<i>n.</i>	=	1-7
col.	1098	videocamera		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1099	<i>n.</i>	=	1-8
col.	1100	impianto HI-FI ascolto musica		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1101	<i>n.</i>	=	1-8
col.	1102	console (escluso P.C.)		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1103	<i>n.</i>	=	1-5
col.	1104	personal computer		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6

col.	1105	<i>n.</i>	=	1-7
col.	1106	modem		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1107	<i>n.</i>	=	1-8
col.	1108	abbonamento a Internet		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1109	<i>n.</i>	=	1-8
col.	1110	segreteria telefonica		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1111	<i>n.</i>	=	1-4
col.	1112	fax		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1113	<i>n.</i>	=	1-8
col.	1114	televisore a colori		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1115	<i>n.</i>	=	1-8
col.	1116	antenna parabolica		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1117	<i>n.</i>	=	1-4
col.	1118	telefono cellulare		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1119	<i>n.</i>	=	1-8
col.	1120	condizionatori, climatizzatori		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1121	<i>n.</i>	=	1-7
col.	1122	biciclette		
		<i>no</i>	=	7
		<i>si</i>	=	8
col.	1123	<i>n.</i>	=	1-9
col.	1124	motorino, scooter		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
col.	1125	<i>n.</i>	=	1-5
col.	1126	motocicletta, moto		
		<i>no</i>	=	3
		<i>si</i>	=	4
col.	1127	<i>n.</i>	=	1-4

col.	1128	automobile		
		<i>no</i>	=	5
		<i>si</i>	=	6
col.	1129	<i>n.</i>	=	1-9

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

col.	1130	confronto con la situazione economica dell'anno precedente		
		<i>molto migliorata</i>	=	1
		<i>un po' migliorata</i>	=	2
		<i>rimasta più o meno uguale</i>	=	3
		<i>un po' peggiorata</i>	=	4
		<i>molto peggiorata</i>	=	5

col.	1131	giudizio sulle risorse economiche di tutti i componenti della famiglia		
		<i>ottime</i>	=	1
		<i>adeguate</i>	=	2
		<i>scarse</i>	=	3
		<i>assolutamente insufficienti</i>	=	4

col.	1132	risparmio negli ultimi dodici mesi		
		<i>no</i>	=	1
		<i>si</i>	=	2
		<i>non so</i>	=	3

col.	1133	previsione risparmio prossimi dodici mesi		
		<i>di più</i>	=	1
		<i>come quest'anno</i>	=	2
		<i>di meno</i>	=	3
		<i>non so</i>	=	4

NELL'ULTIMO ANNO DIFFICOLTÀ ECONOMICHE PER

col.	1134	comprare cibo		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3

col.	1135	comprare vestiti		
		<i>spesso</i>	=	4
		<i>qualche volta</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6

col.	1136	spese per malattie		
		<i>spesso</i>	=	7
		<i>qualche volta</i>	=	8
		<i>mai</i>	=	9

col.	1137	affitto		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3

col.	1138	mutuo		
		<i>spesso</i>	=	4
		<i>qualche volta</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	1139	bollette		
		<i>spesso</i>	=	7
		<i>qualche volta</i>	=	8
		<i>mai</i>	=	9
col.	1140	scuola		
		<i>spesso</i>	=	1
		<i>qualche volta</i>	=	2
		<i>mai</i>	=	3
col.	1141	trasporti		
		<i>spesso</i>	=	4
		<i>qualche volta</i>	=	5
		<i>mai</i>	=	6
col.	1142	debiti		
		<i>spesso</i>	=	7
		<i>qualche volta</i>	=	8
		<i>mai</i>	=	9
col.	1143	la situazione economica della famiglia		
		<i>molto ricca</i>	=	1
		<i>ricca</i>	=	2
		<i>né ricca né povera</i>	=	3
		<i>povera</i>	=	4
		<i>molto povera</i>	=	5
coll.	1144 - 1153	RISERVATO ISTAT		
col.	1154	notizie fornite sulla scheda familiare		
		<i>da un componente</i>	=	1
		<i>da più componente</i>	=	2
coll.	1155 - 1156	RISERVATO ISTAT		
col.	1157	tipo di abitazione		
		<i>villa o villino</i>	=	1
		<i>signorile</i>	=	2
		<i>civile</i>	=	3
		<i>economico popolare</i>	=	4
		<i>rurale</i>	=	5
		<i>abitazione impropria</i>	=	6
coll.	1158 - 1277	RISERVATO ISTAT		
coll.	1281 - 1282	n. componenti il nucleo	=	01-10
coll.	1283 - 1284	n. figli nel nucleo	=	00-08
coll.	1285 - 1286	n. figli di precedenti matrimoni nel nucleo	=	00-04

SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO

col.	1287	<p>stato civile del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile del padre per i figli che vivono nel nucleo</p> <p><i>celibe</i> = 1</p> <p><i>coniugato</i> = 2</p> <p><i>separato di fatto</i> = 3</p> <p><i>separato legalmente</i> = 4</p> <p><i>divorziato</i> = 5</p> <p><i>vedovo</i> = 6</p>
col.	1288	<p>titolo di studio del partner per donne che vivono in coppia, oppure titolo di studio del padre per i figli che vivono nel nucleo</p> <p><i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i> = 1</p> <p><i>laurea</i> = 2</p> <p><i>diploma universitario</i> = 3</p> <p><i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i> = 4</p> <p><i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i> = 5</p> <p><i>licenza scuola media inferiore</i> = 6</p> <p><i>licenza elementare</i> = 7</p> <p><i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i> = 8</p> <p><i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i> = 9</p>
col.	1289	<p>condizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per figli che vivono nel nucleo</p> <p><i>occupato</i> = 1</p> <p><i>in cerca di nuova occupazione</i> = 2</p> <p><i>in cerca di prima occupazione</i> = 3</p> <p><i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i> = 4</p> <p><i>* casalinga</i> = 5</p> <p><i>studente</i> = 6</p> <p><i>inabile</i> = 7</p> <p><i>ritirato dal lavoro</i> = 8</p> <p><i>altra condizione</i> = 9</p> <p>* codice non pertinente</p>
coll.	1290 - 1291	<p>posizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure posizione del padre per i figli che vivono nel nucleo*</p> <p><i>alle dipendenze come :</i></p> <p><i>dirigente</i> = 1</p> <p><i>direttivo, quadro</i> = 2</p> <p><i>impiegato, intermedio</i> = 3</p> <p><i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i> = 4</p> <p><i>apprendista</i> = 5</p> <p><i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i> = 6</p> <p><i>autonomo come :</i></p> <p><i>imprenditore</i> = 7</p> <p><i>libero professionista</i> = 8</p> <p><i>lavoratore in proprio</i> = 9</p> <p><i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i> = 10</p> <p><i>coadiuvante</i> = 11</p> <p>* Se non occupato, il codice quando presente, si riferisce all'occupazione passata</p>

col.	1292	attività economica del partner per donne che vivono in coppia, oppure attività economica del padre per i figli che vivono nel nucleo*		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
		* Se non occupato, il codice quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
coll.	1293 - 1295	età del partner per donne che vivono in coppia, oppure età del padre per figli che vivono nel nucleo		19-95
col.	1296	stato civile, prima del matrimonio attuale, del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, del padre per figli che vivono nel nucleo		
		<i>celibe</i>	=	1
		<i>divorziato</i>	=	5
		<i>vedovo</i>	=	6
col.	1297	stato civile della partner per uomini che vivono in coppia, oppure stato civile della madre per figli che vivono nel nucleo		
		<i>nubile</i>	=	1
		<i>coniugata</i>	=	2
		<i>separata di fatto</i>	=	3
		<i>separata legalmente</i>	=	4
		<i>divorziata</i>	=	5
		<i>vedova</i>	=	6
col.	1298	titolo di studio della partner per uomini che vivono in coppia, oppure titolo di studio della madre per i figli che vivono nel nucleo		
		<i>dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea</i>	=	1
		<i>laurea</i>	=	2
		<i>diploma universitario</i>	=	3
		<i>diploma scuola media superiore (4-5 anni)</i>	=	4
		<i>diploma scuola media superiore (2-3 anni)</i>	=	5
		<i>licenza scuola media inferiore</i>	=	6
		<i>licenza elementare</i>	=	7
		<i>nessun titolo (sa leggere e scrivere)</i>	=	8
		<i>nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)</i>	=	9
col.	1299	condizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per figli che vivono nel nucleo		
		<i>occupata</i>	=	1
		<i>in cerca di nuova occupazione</i>	=	2
		<i>in cerca di prima occupazione</i>	=	3
		<i>in servizio di leva o civile sostitutivo</i>	=	4
		* <i>casalinga</i>	=	5

		<i>studente</i>	=	6
		<i>inabile</i>	=	7
		<i>ritirato dal lavoro</i>	=	8
		<i>altra condizione</i>	=	9
		* codice non pertinente		
coll.	1300 - 1301	posizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per i figli che vivono nel nucleo*		
		<i>alle dipendenze come :</i>		
		<i>dirigente</i>	=	1
		<i>direttivo, quadro</i>	=	2
		<i>impiegato, intermedio</i>	=	3
		<i>capo operaio, operaio subalterno e assimilati</i>	=	4
		<i>apprendista</i>	=	5
		<i>lavorante a domicilio per conto d'impresa</i>	=	6
		<i>autonomo come :</i>		
		<i>imprenditore</i>	=	7
		<i>libero professionista</i>	=	8
		<i>lavoratore in proprio</i>	=	9
		<i>socio cooperativa produzione beni e/o prestazioni di servizio</i>	=	10
		<i>coadiuvante</i>	=	11
		* Se non occupato, il codice quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
col.	1302	attività economica della partner per uomini che vivono in coppia, oppure attività economica della madre per i figli che vivono nel nucleo*		
		<i>agricoltura, caccia e pesca</i>	=	1
		<i>industria, estrazione</i>	=	2
		<i>costruzioni</i>	=	3
		<i>commercio, alberghi, ristoranti</i>	=	4
		<i>trasporti, magazzini e comunicazioni</i>	=	5
		<i>intermediazioni, noleggio, altre attività professionali</i>	=	6
		<i>pubblica amministrazione e difesa</i>	=	7
		<i>istruzione, sanità ed altri servizi sociali</i>	=	8
		<i>altri servizi</i>	=	9
		* Se non occupato, il codice quando presente, si riferisce all'occupazione passata		
coll.	1303 - 1305	età della partner per uomini che vivono in coppia, oppure età della madre per figli che vivono nel nucleo	=	15-106
col.	1306	stato civile, prima del matrimonio attuale, della partner per uomini che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, della madre per figli che vivono nel nucleo		
		<i>nubile</i>	=	1
		<i>divorziata</i>	=	5
		<i>vedova</i>	=	6
coll.	1307 - 1308	<i>n. figli da 0 a 5 anni nel nucleo</i>	=	00-04
coll.	1309 - 1310	<i>n. figli da 6 a 13 anni nel nucleo</i>	=	00-04
coll.	1311 - 1312	<i>n. figli da 14 a 17 anni nel nucleo</i>	=	00-03

coll. 1313 - 1314 *n. figli da 18 a 24 anni nel nucleo* = 00-05

coll. 1315 - 1316 *n. figli con 25 anni o più nel nucleo* = 00-04

Appendice A

Definizioni, classificazioni e note alle tavole

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età** è espressa in anni compiuti;
- **il titolo di studio** è quello più elevato conseguito;
- **la condizione** è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più.

Si precisa inoltre che per:

- **occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
- **persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;
- **casalinga** è colei che si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
- **studente** è colui che si dedica prevalentemente allo studio;
- **ritirato dal lavoro** è colui che ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
- **in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, inabile al lavoro, benestante, detenuto, ecc.);
- **la posizione nella professione** è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:
 - **dirigenti, imprenditori, liberi professionisti**
 - **direttivi, quadri, impiegati, intermedi** (appartenenti alle categorie speciali);
 - **operai, apprendisti** (inclusi: capo operai, subalterni, lavoratori a domicilio per conto di imprese);
 - **lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi: soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).
- **le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:
 - **l'Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
 - **l'Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
 - **l'Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
 - **l'Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
 - **l'Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna
- **il tipo di comune**
I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:
 - **centri delle aree di grande urbanizzazione** (si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari);

- **comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione** (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- **altri comuni suddivisi per dimensione demografica** (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000).

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

- **famiglia e nucleo familiare**

- la famiglia è costituita dall'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi;

- il nucleo è l'insieme delle persone che formano una coppia con figli celibi o nubili, una coppia senza figli, un genitore solo con figli celibi o nubili;

- una famiglia può coincidere con un nucleo, può essere formata da un nucleo più altri membri aggregati, da più nuclei (con o senza membri aggregati), o da nessun nucleo (persone sole, famiglie composte ad esempio da due sorelle, da un genitore con figlio separato, divorziato o vedovo, ecc.).

Avvertenze

- *Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione;*
- *si precisa che il segno (-) indica che il fenomeno ha frequenza nulla nel campione e che 0 (per i valori in migliaia) e 0,0 (per i dati in percentuale) indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato;*

si ricorda, infine, che i risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie, che rappresentano le unità di rilevazione.

Appendice B

Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

B.1. Obiettivi conoscitivi

La *popolazione di interesse* dell'indagine in oggetto, ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dai membri che le compongono; sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come *famiglia di fatto*, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il *periodo di riferimento* è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista, anche se per alcuni quesiti il riferimento è al momento dell'intervista.

I *domini di studio*, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte separatamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:

A) *comuni appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in:

A₁, *comuni centro dell'area metropolitana*: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

A₂, *comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana*;

B) *comuni non appartenenti all'area metropolitana* suddivisi in:

- B comuni aventi fino a 2.000 abitanti;
- B comuni con 2.001-10.000 abitanti;
- B comuni con 10.001-50.000 abitanti;
- B comuni con oltre 50.000 abitanti.

B.2. Strategia di campionamento

B.2.1. Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei aree A₁, A₂, B₁, B₂, B₃ e B₄, i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto Rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni AR) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non Auto Rappresentativi (o NAR) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni AR, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di *campionamento a grappoli*. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche, estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni NAR viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità Primarie (UP) sono i comuni, le Unità Secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione, mentre le famiglie vengono estratte con probabilità uguali e senza reimmissione.

B.2.2. Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme NAR;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 24;
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato all'interno di ogni dominio territoriale individuato dalle aree A_1 , A_2 , B_1 , B_2 , B_3 e B_4 di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione, (dove r indica la generica regione geografica) per la definizione dei comuni AR, mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\bar{m} \cdot {}_r\delta}{{}_r f}$$

in cui: ${}_r\bar{m}$ indica il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione della regione r ; ${}_r\delta$ è il numero medio di componenti per famiglia della regione r e f denota la frazione di campionamento della regione r ;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR: i comuni di dimensione superiore o uguale a ${}_r\lambda$ sono stati definiti come comuni AR e i rimanenti come NAR;
- suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia ${}_r\lambda$.

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow (1949, *On the theory of systematic sampling*, II. Ann Math. Stat., 20, 333-354).

B.2.3 Calcolo della dimensione campionaria e selezione delle famiglie

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione di tutte le stime prodotte.

La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- la dimensione del campione teorico in termini di famiglie prefissata a livello nazionale è pari a circa 24.000 famiglie; tale dimensione è stata fissata essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi;
- il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900 in modo da consentire un buon lavoro di controllo e supervisione.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel paragrafo 1. Nel prospetto 1 viene mostrata la distribuzione regionale dell'universo e del campione dei comuni, delle famiglie e degli individui.

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento e_{hi} , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune i dello strato h e il corrispondente numero di famiglie campione, $e_{hi}=M_{hi}/m_{hi}$;
- si selezionano le m_{hi} famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :
 $1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}$.

Prospetto 1 - Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione

REGIONI	COMUNI		FAMIGLIE		INDIVIDUI	
	Universo	Campione	Universo (a)	Campione	Universo (a)	Campione
Piemonte	1.206	57	1.808.330	1.827	4.236.628	3.113
Valle d'Aosta	74	20	52.964	632	119.329	1.121
Lombardia	1.546	74	3.628.667	2.190	9.072.928	4.672
Bolzano	116	18	166.753	615	460.034	1.632
Trento	223	15	189.200	531	473.872	1.483
Veneto	581	44	1.691.155	1.261	4.506.136	3.197
Friuli-Venezia Giulia	219	28	494.215	928	1.178.292	1.674
Liguria	235	24	735.799	1.095	1.599.770	1.863
Emilia-Romagna	341	40	1.658.157	1.298	3.992.148	2.554
Toscana	287	46	1.404.900	1.434	3.519.918	3.050
Umbria	92	18	303.431	661	835.596	1.778
Marche	246	33	553.687	940	1.463.300	2.385
Lazio	377	28	2.161.059	1.719	5.268.803	3.140
Abruzzo	305	32	467.137	937	1.275.503	2.178
Molise	136	23	122.790	662	324.783	1.610
Campania	551	42	1.893.727	1.383	5.758.610	3.803
Puglia	258	42	1.352.021	1.176	4.066.859	3.531
Basilicata	131	25	216.143	683	600.454	1.854
Calabria	409	33	719.735	927	2.026.616	2.669
Sicilia	390	41	1.800.141	1.313	5.039.128	3.525
Sardegna	377	36	583.310	1.024	1.632.290	2.281
Italia	8.100	719	22.003.322	23.236	57.450.997	53.113

(a) Stima Indagine Multiscopo

B.2.4. Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono essenzialmente stime di frequenze assolute e relative, riferite alle famiglie e agli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia: d , indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i , indice di comune; j , indice di famiglia; p , indice di componente della famiglia; h , indice di strato di comuni; y , generica variabile oggetto di indagine; Y_{hijp} , valore di y osservato sul componente p della famiglia j

del comune i dello strato h ; P_{hij} , numero di componenti della famiglia j del comune i dello strato h ; $Y_{hij} = \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp}$, totale

della variabile y osservato sulla famiglia j del comune i dello strato h ; M_{hi} , numero di famiglie residenti nel comune i dello strato h ; m_{hi} , campione di famiglie nel comune i dello strato h ; N_h , totale di comuni nello strato h ; n_h , numero di comuni campione nello strato h (nell'indagine in oggetto si ha $n_h = 1$); H_d , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d .

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio d , il totale della generica variabile y oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} . \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h , \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij} , \quad (2)$$

in cui W_{hij} è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia j del comune i dello strato h .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile y assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità¹ ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età e della popolazione regionale nelle sei aree A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4 . Indicando, quindi, con ${}_kX$ ($k=1, \dots, 18$) il totale noto della k -esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con ${}_kX_{hij}$ il valore assunto dalla k -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente hij , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_kX = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} {}_kX_{hij} \quad (k=1, \dots, 18)$$

in cui H indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio, ${}_6X$ indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria ${}_6X_{hij}$ rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia hij .

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi :

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune cui ciascuna unità appartiene;
- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) Si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata². Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione*

¹ Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia hij e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale W_{hij} .

² Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

generalizzata. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale perché è possibile dimostrare che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

B.3. Valutazione del livello di precisione delle stime

B.3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$ la stima della varianza della generica stima \hat{Y}_d , la stima dell'errore di campionamento assoluto di \hat{Y}_d si può ottenere mediante la seguente espressione

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)}; \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di \hat{Y}_d è invece definita dall'espressione

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d}. \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo 2.4, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base ad una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$ si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, poiché nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore. L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove Z_{hij} è la variabile linearizzata espressa come $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}'_{hij} \beta$, essendo $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij1}, \dots, X_{hijK})'$ il vettore contenente i valori delle K ($K=18$) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia hij e $\hat{\beta}$, il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse y alle K variabili ausiliarie x . In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h). \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, AR e NAR, appartenenti al dominio d . La formula di calcolo della varianza, $\hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h)$, della stima \hat{Z}_h è differente a seconda che lo strato sia AR oppure NAR. Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h), \quad (7)$$

in cui H_{AR} e H_{NAR} indicano rispettivamente il numero di strati AR e NAR appartenenti al dominio d .

Negli strati AR (in cui ciascun comune fa strato a sé e $N_h = n_h = 1$, l'indice i di comune diviene superfluo e viene omissa) la varianza è stimata mediante la seguente espressione

$$\sum_{h=1}^{HAR} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{HAR} M_h \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2, \quad (8)$$

dove si è posto $M_h = M_{hi}$, $m_h = m_{hi}$, $Z_{hj} = Z_{hij}$ e $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$.

Negli strati NAR, in cui viene estratto un solo comune campione da ogni strato, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno L_g ($L_g \geq 2$) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente

$$\sum_{h=1}^{HNAR} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{Var}(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left(\hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento, $\hat{Var}(\hat{Y}_d)$, in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come

$$\left\{ \hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \right\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di k_p dipende dal valore fissato per la probabilità P ; ad esempio, per $P=0.95$ si ha $k=1.96$.

B.3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'ISTAT sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istituto. Nel paragrafo B.3.1 è stata descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine mentre, nel presente paragrafo, vengono discussi i fondamenti statistici e i limiti della metodologia medesima.

Negli strati AR, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli e in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

Negli strati NAR, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti.

La prima condizione non viene soddisfatta in quanto, nell'indagine in oggetto, da ciascuno strato viene selezionato un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni NAR e ciò comporta una sovrastima della varianza. Si osservi, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato NAR: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in cui la frazione di campionamento è maggiore.

B.3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima \hat{Y}_d corrisponde un errore di campionamento relativo $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$; ciò significa che per consentire una lettura corretta delle tabelle pubblicate sarebbe necessario presentare per ogni stima pubblicata il corrispondente errore di campionamento relativo. Ciò, tuttavia, non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole della pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi*. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\varepsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (11)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto B.2 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima di frequenza assoluta \hat{Y}_d mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (12)$$

che si ricava facilmente dalla (11).

Se, per esempio, la stima \hat{Y}_d si riferisce agli individui dell'Italia Nord Occidentale, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (12) i valori dei parametri a e b riportati nella seconda riga del prospetto B.2 alla voce PERSONE (a = 9,633144, b = -1,175718).

I prospetti B.3 e B.4, presentati in aggiunta, consentono di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari. Essi riguardano, rispettivamente, le famiglie e gli individui ed hanno la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 25.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante la formula (12), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (12). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima \hat{Y}_d si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (13)$$

dove \hat{Y}_d^{k-1} e \hat{Y}_d^k sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse \hat{Y}_d , ed $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$ e $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$ i corrispondenti errori relativi.

Prospetto B.2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R² (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle FAMIGLIE e alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

ZONE TERRITORIALI	FAMIGLIE			PERSONE		
	a	b	R ² (%)	a	b	R ² (%)
ITALIA	8,484000	-1,096278	96,2	9,710835	-1,175018	90,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (a)						
Nord-ovest	8,717029	-1,112776	95,0	9,633144	-1,175718	90,9
Nord-est	8,505412	-1,122544	96,1	9,070800	-1,158105	91,0
Centro	8,400121	-1,110399	96,1	9,425640	-1,185183	90,7
Sud	7,502174	-1,036004	93,9	8,773750	-1,128426	87,4
Isole	7,755317	-1,055478	92,6	8,868728	-1,140141	88,3
TIPDI DI COMUNE (b)						
A1	8,987039	-1,148553	97,6	9,863133	-1,215873	93,1
A2	8,322083	-1,092113	93,1	9,396071	-1,168828	88,8
B1	6,584873	-0,958098	84,1	8,193207	-1,089918	83,4
B2	7,875858	-1,056142	93,7	8,972628	-1,136262	88,9
B3	8,087350	-1,077268	93,3	9,203741	-1,157358	88,5
B4	8,773635	-1,157666	97,1	9,470147	-1,203920	92,1
REGIONI						
Piemonte	8,459962	-1,125021	93,7	8,839001	-1,148680	90,7
Valle d'Aosta	5,507547	-1,127521	91,7	6,144739	-1,204341	88,1
Lombardia	8,730807	-1,102694	94,2	9,753480	-1,178885	90,3
- Bolzano	6,420656	-1,106897	93,0	6,979153	-1,159657	88,8
- Trento	6,779832	-1,125735	93,7	7,536844	-1,208515	88,5
Veneto	8,594400	-1,131737	94,9	8,841082	-1,140427	89,1
Friuli-Venezia Giulia	8,239575	-1,175599	95,2	8,426394	-1,189737	89,0
Liguria	7,405078	-1,081877	95,1	8,072771	-1,140093	89,6
Emilia-Romagna	8,416804	-1,112724	95,0	9,093272	-1,163908	91,2
Toscana	7,978124	-1,097174	95,1	8,999271	-1,177492	90,7
Umbria	7,163120	-1,124559	94,9	7,558337	-1,157340	88,9
Marche	7,039038	-1,080409	93,6	7,839973	-1,145707	88,6
Lazio	8,553270	-1,109670	96,5	9,232846	-1,160811	89,6
Abruzzo	6,575843	-1,007479	82,5	7,035028	-1,053977	83,2
Molise	5,857368	-1,088144	92,0	6,185329	-1,106922	89,7
Campania	7,645620	-1,024114	92,2	8,635679	-1,102236	85,4
Puglia	8,186724	-1,116661	92,4	9,306746	-1,194653	88,0
Basilicata	6,368239	-1,067465	88,9	6,433156	-1,060936	83,9
Calabria	7,260964	-1,066356	90,9	7,716406	-1,104057	87,0
Sicilia	8,497265	-1,108478	93,3	8,922948	-1,136776	88,0
Sardegna	7,417168	-1,099272	94,9	7,775815	-1,113732	88,2

- (a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia, Sardegna.
- (b) Comuni tipo A1: Area urbana centro; Tipo A2: Area urbana periferia; Tipo B1: comuni fino a 2.000 abitanti; Tipo B2: da 2.001 a 10.000 abitanti; Tipo B3: da 10.001 a 50.000 abitanti; Tipo B4: oltre 50.000 abitanti.

Prospetto B.3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	30,5	31,6	27,1	27,3	25,2	26,0	30,3	28,7	23,4	27,5	27,5	26,0
30.000	24,4	25,2	21,6	21,8	20,4	21,0	24,0	23,0	19,3	22,2	22,1	20,6
40.000	20,9	21,5	18,4	18,6	17,6	18,0	20,4	19,7	16,8	19,1	18,9	17,4
50.000	18,5	19,0	16,2	16,4	15,7	16,0	17,9	17,4	15,1	16,9	16,8	15,3
60.000	16,7	17,2	14,6	14,8	14,3	14,5	16,1	15,8	13,8	15,4	15,2	13,8
70.000	15,4	15,7	13,4	13,6	13,2	13,4	14,8	14,5	12,8	14,2	14,0	12,6
80.000	14,3	14,6	12,4	12,6	12,3	12,5	13,7	13,5	12,1	13,2	13,0	11,7
90.000	13,4	13,7	11,6	11,8	11,6	11,7	12,8	12,6	11,4	12,4	12,2	10,9
100.000	12,6	12,9	11,0	11,2	10,9	11,1	12,0	11,9	10,8	11,7	11,6	10,3
200.000	8,6	8,8	7,4	7,6	7,6	7,7	8,1	8,2	7,8	8,1	8,0	6,9
300.000	6,9	7,0	5,9	6,1	6,2	6,2	6,4	6,6	6,4	6,6	6,4	5,4
400.000	5,9	6,0	5,0	5,2	5,3	5,3	5,4	5,6	5,6	5,6	5,5	4,6
500.000	5,2	5,3	4,4	4,6	4,8	4,7	4,8	5,0	5,0	5,0	4,9	4,0
750.000	4,2	4,2	3,5	3,6	3,9	3,8	3,8	4,0	4,1	4,1	3,9	3,2
1.000.000	3,6	3,6	3,0	3,1	3,3	3,3	3,2	3,4	3,6	3,5	3,3	2,7
2.000.000	2,4	2,4	2,0	2,1	2,3	2,3	2,2	2,3	2,6	2,4	2,3	1,8
3.000.000	2,0	1,9	1,6	1,7	1,9	-	1,7	1,9	2,1	1,9	1,9	1,4
4.000.000	1,7	1,7	1,4	1,4	1,6	-	1,4	1,6	1,9	1,7	1,6	1,2
5.000.000	1,5	1,5	-	-	-	-	1,3	1,4	1,7	1,5	1,4	1,1
7.500.000	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.000.000	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15.000.000	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto B.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	26,2	5,9	33,5	10,3	11,3	27,1	18,2	19,1	27,2	23,6	13,7
30.000	20,8	4,7	26,8	8,2	9,0	21,5	14,4	15,4	21,7	18,9	10,9
40.000	17,7	4,0	22,8	7,0	7,6	18,3	12,1	13,1	18,5	16,1	9,3
50.000	15,6	3,5	20,2	6,2	6,7	16,1	10,6	11,6	16,3	14,3	8,2
60.000	14,1	-	18,3	5,6	6,1	14,5	9,6	10,6	14,8	12,9	7,4
70.000	12,9	-	16,8	5,2	5,6	13,3	8,7	9,7	13,6	11,9	6,8
80.000	12,0	-	15,6	4,8	5,2	12,4	8,1	9,0	12,6	11,0	6,3
90.000	11,2	-	14,6	4,5	4,8	11,6	7,5	8,5	11,8	10,3	5,9
100.000	10,6	-	13,8	4,2	4,5	10,9	7,1	8,0	11,1	9,8	5,5
200.000	7,2	-	9,4	-	-	7,4	4,7	5,5	7,6	6,7	3,8
300.000	5,7	-	7,5	-	-	5,8	3,7	4,4	6,0	5,3	3,0
400.000	4,9	-	6,4	-	-	5,0	3,1	3,8	5,1	4,6	-
500.000	4,3	-	5,7	-	-	4,4	2,8	3,4	4,5	4,0	-
750.000	3,4	-	4,5	-	-	3,5	-	-	3,6	3,2	-
1.000.000	2,9	-	3,9	-	-	3,0	-	-	3,1	2,8	-
2.000.000	-	-	2,6	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto B.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	16,0	29,6	18,3	8,5	28,7	23,8	12,2	19,2	28,9	17,6
30.000	12,9	23,6	14,9	6,9	23,3	19,0	9,8	15,5	23,1	14,1
40.000	11,0	20,1	12,9	5,9	20,1	16,2	8,4	13,3	19,7	12,1
50.000	9,8	17,8	11,5	5,2	18,0	14,3	7,5	11,8	17,4	10,7
60.000	8,9	16,1	10,5	4,7	16,4	12,9	6,8	10,7	15,7	9,6
70.000	8,2	14,8	9,7	4,3	15,1	11,8	6,3	9,8	14,4	8,9
80.000	7,6	13,7	9,1	-	14,1	11,0	5,8	9,2	13,4	8,2
90.000	7,1	12,8	8,6	-	13,3	10,3	5,5	8,6	12,6	7,7
100.000	6,7	12,1	8,1	-	12,6	9,7	5,2	8,1	11,9	7,3
200.000	4,6	8,2	5,7	-	8,8	6,6	-	5,6	8,1	5,0
300.000	3,7	6,6	4,7	-	7,2	5,2	-	4,5	6,4	4,0
400.000	3,2	5,6	4,0	-	6,2	4,5	-	3,9	5,5	3,4
500.000	2,8	5,0	-	-	5,5	3,9	-	3,5	4,9	-
750.000	-	4,0	-	-	4,5	3,1	-	-	3,9	-
1.000.000	-	3,4	-	-	3,9	2,7	-	-	3,3	-
2.000.000	-	2,3	-	-	2,7	-	-	-	-	-

Prospetto B.4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

[illegible]

Prospetto B.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	28,1	5,6	38,3	10,5	10,9	29,3	18,7	20,0	29,6	26,4	14,2
30.000	22,3	4,3	30,1	8,3	8,5	23,3	14,7	15,9	23,4	20,8	11,2
40.000	18,9	3,7	25,4	7,0	7,2	19,8	12,4	13,5	19,8	17,6	9,5
50.000	16,6	3,2	22,3	6,2	6,3	17,4	10,8	11,9	17,4	15,4	8,4
60.000	15,0	2,9	20,0	5,6	5,6	15,7	9,7	10,7	15,6	13,8	7,5
70.000	13,7	2,6	18,3	5,1	5,1	14,4	8,9	9,8	14,3	12,6	6,9
80.000	12,7	2,4	16,9	4,7	4,7	13,3	8,2	9,1	13,2	11,7	6,4
90.000	11,9	2,2	15,8	4,4	4,4	12,4	7,6	8,5	12,3	10,9	5,9
100.000	11,2	2,1	14,8	4,1	4,1	11,7	7,2	8,0	11,6	10,2	5,6
200.000	7,5	-	9,8	2,8	2,7	7,9	4,7	5,4	7,8	6,8	3,7
300.000	5,9	-	7,8	2,2	2,1	6,3	3,7	4,3	6,1	5,4	3,0
400.000	5,0	-	6,5	1,9	1,8	5,3	3,1	3,6	5,2	4,5	2,5
500.000	4,4	-	5,7	-	-	4,7	2,8	3,2	4,6	4,0	2,2
750.000	3,5	-	4,5	-	-	3,7	2,2	2,5	3,6	3,1	1,7
1.000.000	3,0	-	3,8	-	-	3,2	1,8	2,2	3,0	2,6	-
2.000.000	2,0	-	2,5	-	-	2,1	-	-	2,0	1,8	-
3.000.000	1,6	-	2,0	-	-	1,7	-	-	1,6	1,4	-
4.000.000	1,3	-	1,7	-	-	1,4	-	-	-	-	-
5.000.000	-	-	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-

Prospetto B.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	17,3	32,3	18,2	9,2	32,0	28,3	13,0	20,0	31,1	19,7
30.000	13,7	25,5	14,7	7,3	25,6	22,2	10,5	16,0	24,7	15,7
40.000	11,6	21,6	12,7	6,3	21,8	18,7	9,0	13,6	21,0	13,4
50.000	10,2	18,9	11,3	5,5	19,3	16,4	8,0	12,1	18,5	11,8
60.000	9,2	17,0	10,2	5,0	17,5	14,7	7,3	10,9	16,7	10,7
70.000	8,5	15,6	9,4	4,6	16,0	13,4	6,7	10,0	15,3	9,8
80.000	7,8	14,4	8,8	4,3	14,9	12,4	6,3	9,3	14,1	9,1
90.000	7,3	13,5	8,3	4,0	14,0	11,5	5,9	8,7	13,2	8,5
100.000	6,9	12,7	7,8	3,8	13,2	10,8	5,6	8,2	12,5	8,0
200.000	4,6	8,5	5,4	2,6	9,0	7,2	3,8	5,6	8,4	5,5
300.000	3,7	6,7	4,4	2,0	7,2	5,6	3,1	4,5	6,7	4,3
400.000	3,1	5,7	3,8	-	6,1	4,7	2,7	3,8	5,7	3,7
500.000	2,7	5,0	3,3	-	5,4	4,1	2,4	3,4	5,0	3,3
750.000	2,2	3,9	2,7	-	4,3	3,2	-	2,7	4,0	2,6
1.000.000	1,8	3,3	2,3	-	3,7	2,7	-	2,3	3,4	2,2
2.000.000	-	2,2	-	-	2,5	1,8	-	1,6	2,3	-
3.000.000	-	1,8	-	-	2,0	1,4	-	-	1,8	-
4.000.000	-	1,5	-	-	1,7	-	-	-	1,5	-
5.000.000	-	1,3	-	-	1,5	-	-	-	1,3	-

B.3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

Esempi relativi alle stime delle famiglie per l'anno 2001

Esempio 1

Dalla tavola 5.1 del floppy disk risulta che la stima del numero delle famiglie del Lazio che possiedono il videoregistratore è pari a 1.469 mila unità.

Nella prima colonna del prospetto B.3, si cerca il valore più vicino a questa stima, che è pari a 1.000.000. In corrispondenza di tale valore, per il Lazio, è riportato un errore relativo percentuale del 3,4%.

Pertanto, l'errore assoluto della stima sarà uguale a:

$$\sigma(1.469.000) = 0,034 \times 1.469.000 = \mathbf{49.946}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi :

$$1.469.000 - (2 \times 49.946) = \mathbf{1.369.108}$$

$$1.469.000 + (2 \times 49.946) = \mathbf{1.568.892.}$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente, si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa. Tali livelli sono 1.000.000 e 2.000.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 3,4 e 2,3. L'errore relativo corrispondente a 1.469.000 è pari a:

$$\hat{\varepsilon}(1.469.000) = \mathbf{3,4} - (3,4 - 2,3) / (2.000.000 - 1.000.000) \times (1.469.000 - 1.000.000) = \mathbf{2,88\%}.$$

L'errore assoluto sarà il seguente:

$$\sigma(1.469.000) = 0,0288 \times 1.469.000 = \mathbf{42.367}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$1.469.000 - (2 \times 42.367) = \mathbf{1.553.735}$$

$$1.469.000 + (2 \times 42.367) = \mathbf{1.384.265.}$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto B.2 alla riga Lazio, sono i seguenti:

$$a = \mathbf{8,553270} \quad b = \mathbf{-1,109670.}$$

Per $\hat{Y} = 1.469.000$ si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(8,553270 - 1,109670 \times \log(1.469.000))} = 0,0273.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 2,73% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

Esempi relativi alle stime delle persone per l'anno 2001

Esempio 1

Dalla tavola 9.2 del floppy disk risulta che la stima del numero delle persone che vivono in Piemonte e hanno notato nella loro zona di abitazione atti vandalici contro beni pubblici ammonta a 427 mila unità.

Nella prima colonna del prospetto B.4, si cerca il valore più vicino a questa stima, che è pari a 400.000. In corrispondenza di tale valore, per il Piemonte, è riportato un errore relativo percentuale del 5,0%.

Pertanto, l'errore assoluto della stima sarà uguale a:

$$\sigma(427.000) = 0,050 \times 427.000 = \mathbf{21.350}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi :

$$\begin{aligned} 427.000 - (2 \times 21.350) &= \mathbf{384.300} \\ 427.000 + (2 \times 21.350) &= \mathbf{469.700.} \end{aligned}$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente, si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa. Tali livelli sono 400.000 e 500.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 5,0 e 4,4. L'errore relativo corrispondente a 427.000 è pari a :

$$\hat{\varepsilon}(427.000) = \mathbf{5,0} - (5,0 - 4,4) / (500.000 - 400.000) \times (427.000 - 400.000) = \mathbf{4,84\%}.$$

L'errore assoluto sarà il seguente:

$$\sigma(427.000) = 0,0484 \times 427.000 = \mathbf{20.667}$$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$\begin{aligned} 427.000 - (2 \times 20.667) &= \mathbf{385.666} \\ 427.000 + (2 \times 20.667) &= \mathbf{468.334.} \end{aligned}$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto B.2 alla riga Piemonte, sono i seguenti:

$$a = \mathbf{8,839001} \quad b = \mathbf{-1,148680.}$$

Per $\hat{Y} = 427.000$ si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(8,8390001 - 1,148680 \times \log(427.000))} = 0,0485.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 4,85% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.